

ASSISI PROJECT SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE CARSO, 14 ROMA RM
Codice Fiscale	08531211004
Numero Rea	RM 1100635
P.I.	08531211004
Capitale Sociale Euro	2.000.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	861000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	CLARIANE SE
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	SEGESTA SPA SB A AZIONISTA UNICO
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	45.162	55.544
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	1.839
7) altre	94.388	170.534
Totale immobilizzazioni immateriali	139.550	227.917
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	25.446.339	25.804.599
2) impianti e macchinario	523.692	396.255
3) attrezzature industriali e commerciali	2.555.353	3.142.123
4) altri beni	774.422	910.433
Totale immobilizzazioni materiali	29.299.806	30.253.410
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	500	500
d-bis) altre imprese	27.550	27.550
Totale partecipazioni	28.050	28.050
Totale immobilizzazioni finanziarie	28.050	28.050
Totale immobilizzazioni (B)	29.467.406	30.509.377
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	318.362	331.558
Totale rimanenze	318.362	331.558
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	654.537	1.481.241
Totale crediti verso clienti	654.537	1.481.241
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	814.018	238.572
Totale crediti verso imprese collegate	814.018	238.572
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	117.793	-
Totale crediti verso controllanti	117.793	-
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	376.235	440.293
Totale crediti tributari	376.235	440.293
5-ter) imposte anticipate	171.708	105.103
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	116.311
Totale crediti verso altri	56.391	116.311
Totale crediti	2.190.682	2.381.520
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	15.439	-
3) danaro e valori in cassa	3.291	1.507
Totale disponibilità liquide	18.730	1.507

Totale attivo circolante (C)	2.527.774	2.714.585
D) Ratei e risconti	56.901	42.765
Totale attivo	32.052.081	33.266.727
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.000.000	2.000.000
IV - Riserva legale	400.000	400.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	402.301	402.301
Totale altre riserve	402.301	402.301
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.603.177	1.408.337
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	60.095	194.840
Totale patrimonio netto	4.465.573	4.405.478
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	632.896	617.106
Totale fondi per rischi ed oneri	632.896	617.106
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	388.665	381.350
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.505.058	2.505.057
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.444.453	5.949.511
Totale debiti verso soci per finanziamenti	5.949.511	8.454.568
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.539.755	1.730.739
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.905.151	7.825.888
Totale debiti verso banche	8.444.906	9.556.627
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.529.885	6.178.429
Totale debiti verso fornitori	4.529.885	6.178.429
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.435.716	2.738.382
Totale debiti verso controllanti	6.435.716	2.738.382
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	429.337	202.687
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	429.337	202.687
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	227.156	213.433
Totale debiti tributari	227.156	213.433
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	169.899	115.797
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	169.899	115.797
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	377.957	350.350
Totale altri debiti	377.957	350.350
Totale debiti	26.564.367	27.810.273
E) Ratei e risconti	580	52.520
Totale passivo	32.052.081	33.266.727

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	18.556.085	18.720.811
5) altri ricavi e proventi		
altri	148.700	239.741
Totale altri ricavi e proventi	148.700	239.741
Totale valore della produzione	18.704.785	18.960.552
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.292.240	4.450.898
7) per servizi	8.911.726	8.411.012
8) per godimento di beni di terzi	36.267	16.345
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.055.203	2.005.133
b) oneri sociali	598.469	583.463
c) trattamento di fine rapporto	143.215	146.148
e) altri costi	7.205	2.000
Totale costi per il personale	2.804.092	2.736.744
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	91.181	90.250
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.505.730	1.319.288
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.596.911	1.409.538
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	13.196	1.781
12) accantonamenti per rischi	41.733	266.219
14) oneri diversi di gestione	368.686	426.595
Totale costi della produzione	18.064.851	17.719.132
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	639.934	1.241.420
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	266.328	322.453
altri	441.871	512.600
Totale interessi e altri oneri finanziari	708.199	835.053
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(708.199)	(835.053)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(68.265)	406.367
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	56.038	98.241
imposte differite e anticipate	(66.605)	66.674
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	117.793	(46.612)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(128.360)	211.527
21) Utile (perdita) dell'esercizio	60.095	194.840

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	60.095	194.840
Imposte sul reddito	(128.360)	211.527
Interessi passivi/(attivi)	708.199	835.053
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	639.934	1.241.420
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	184.948	412.367
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.596.911	1.409.538
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.781.859	1.821.905
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.421.793	3.063.325
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	13.196	1.781
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	835.929	445.306
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.648.544)	391.467
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(14.136)	(30.718)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(51.940)	4.386
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	3.383.551	2.910.620
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.518.056	3.722.842
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.939.849	6.786.167
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(708.199)	(835.053)
(Imposte sul reddito pagate)	128.360	(211.527)
(Utilizzo dei fondi)	(171.068)	(571.504)
Totale altre rettifiche	(750.907)	(1.618.084)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.188.942	5.168.083
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(553.554)	(1.963.782)
Disinvestimenti	1.428	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(4.653)	(97.699)
Disinvestimenti	1.839	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	-	2.542.749
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(554.940)	481.268
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	89	(145)
Accensione finanziamenti	700.000	-
(Rimborso finanziamenti)	(4.316.868)	(3.874.625)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	(1.784.632)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(3.616.779)	(5.659.402)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	17.223	(10.051)

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	-	9.125
Danaro e valori in cassa	1.507	2.433
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.507	11.558
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	15.439	-
Danaro e valori in cassa	3.291	1.507
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	18.730	1.507

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

In ottemperanza alla raccomandazione formulata dall'OIC si riporta il rendiconto finanziario adottando lo schema indiretto come previsto dal principio contabile OIC 10.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31 dicembre 2025.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Profilo e attività della Società

La **Assisi Project S.p.A.** (di seguito anche la “Società”) opera nell'ambito sanitario, in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale, attraverso la gestione della clinica San Giuseppe Hospital sita in Arezzo, via Alexander Fleming n. 1/3.

Per quanto attiene ai commenti specifici sugli eventi significativi dell'esercizio 2025, sull'attività svolta e i relativi risultati si rimanda alle informazioni contenute nella Relazione sulla Gestione redatta dall'Organo Amministrativo ai sensi dell'art. 2428 del codice civile.

Valutazione della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto, oltre che del perdurante supporto finanziario fornito dall'Azionista di maggioranza, del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di approvazione del bilancio), alla produzione di reddito. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze, pur considerando l'attuale contesto macroeconomico caratterizzato da un generale aumento del livello dei prezzi, in particolare con riferimento ai costi energetici e alle altre dinamiche inflattive che potrebbero scaturirne con un potenziale riflesso anche sui costi operativi.

Tali effetti sono oggetto di costante monitoraggio da parte del management e risultano attenuati da scelte gestionali volte alla stabilizzazione dei costi, anche attraverso accordi di fornitura a condizioni di prezzo predeterminate.

Tale valutazione è supportata dalle caratteristiche del settore in cui opera la Società, il settore dell'assistenza sanitaria, che presenta una domanda strutturalmente stabile e in parte regolata, anche attraverso rapporti convenzionati con il Servizio Sanitario Nazionale, nonché dall'appartenenza ad un gruppo internazionale di comprovata solidità economica e finanziaria.

Per effetto di tutto quanto sopra esposto si ritiene verificato il presupposto della continuità aziendale per i dodici mesi successivi a partire dalla data di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2025.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione

numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni
Avviamento	18 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale in quanto acquisito a titolo oneroso, ed è stato ammortizzato, entro il limite di 20 anni previsto dall'OIC 24, secondo la sua vita utile conformemente a quanto previsto dall'art.2426, comma 1, n. 6 del codice civile.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	3,00%
Impianti e macchinari	15,00%
Attrezzature industriali e commerciali	12,50% - 25,00%
Altri beni	10,00% - 20,00%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La Società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 91.181, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 139.550.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	551.387	336.252	1.300.000	1.839	3.519.237	5.708.715
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	551.387	280.708	1.300.000	-	3.348.703	5.480.798
Valore di bilancio	-	55.544	-	1.839	170.534	227.917
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	4.653	-	-	-	4.653
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	1.839	-	1.839
Ammortamento dell'esercizio	-	15.035	-	-	76.146	91.181
Totale variazioni	-	(10.382)	-	(1.839)	(76.146)	(88.367)
Valore di fine esercizio						
Costo	551.387	340.905	1.300.000	-	3.519.237	5.711.529
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	551.387	295.743	1.300.000	-	3.424.849	5.571.979
Valore di bilancio	-	45.162	-	-	94.388	139.550

Concessioni licenze, marchi e diritti simili

La voce "*Concessioni licenze, marchi e diritti simili*", pari ad Euro 45.162, comprende principalmente l'acquisto di licenze e software.

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce "*Altre immobilizzazioni immateriali*", pari ad Euro 94.388, è composta principalmente dai costi aventi utilità pluriennale per Euro 92.684.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 38.338.841; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad Euro 9.039.035.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	27.769.750	686.081	7.406.909	1.925.402	37.788.142

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.965.151	289.826	4.264.786	1.014.969	7.534.732
Valore di bilancio	25.804.599	396.255	3.142.123	910.433	30.253.410
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	175.579	256.165	72.173	49.637	553.554
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	1.428	-	1.428
Ammortamento dell'esercizio	533.839	128.728	657.515	185.648	1.505.730
Totale variazioni	(358.260)	127.437	(586.770)	(136.011)	(953.604)
Valore di fine esercizio					
Costo	27.945.329	942.246	7.476.227	1.975.039	38.338.841
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.498.990	418.554	4.920.874	1.200.617	9.039.035
Valore di bilancio	25.446.339	523.692	2.555.353	774.422	29.299.806

Terreni e fabbricati

La voce, pari ad Euro 25.446.339, accoglie il valore dell'immobile sito in Arezzo, via Alexander Fleming n. 1/3. Il valore complessivo della voce "Terreni e Fabbricati" al lordo del relativo fondo ammortamento è pari ad Euro 27.945.329, di cui Euro 1.077.023 relativi al terreno. L'incremento dell'esercizio, pari ad Euro 175.579, si riferisce principalmente ai lavori di ammodernamento effettuati presso l'unità diagnostica per immagini.

Impianti e macchinario

La voce, pari ad Euro 523.692, accoglie principalmente:

- Impianti di riscaldamento e condizionamento per Euro 178.848;
- Altri impianti specifici per Euro 150.349;
- Altri macchinari specifici per Euro 109.138;
- Ascensori per Euro 33.569;
- Impianti antincendio per Euro 18.753;
- Impianti idraulici per Euro 17.105.

L'incremento dell'esercizio, pari ad Euro 256.165, si riferisce principalmente alla fornitura e posa in opera di una pompa di calore polivalente per Euro 172.122 presso il San Giuseppe Hospital.

Attrezzature industriali e commerciali

La voce, pari ad Euro 2.555.353, accoglie interamente le attrezzature varie specifiche.

Altre immobilizzazioni materiali

La voce, pari ad Euro 774.422, accoglie:

- Mobili e arredi generici per Euro 450.184;
- Mobili e arredi specifici per Euro 286.086;
- Macchine d'ufficio elettroniche per Euro 27.875;
- Altre immobilizzazioni materiali specifiche per Euro 10.277.

Operazioni di locazione finanziaria

La Società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			

	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Costo	500	27.550	28.050
Valore di bilancio	500	27.550	28.050
Valore di fine esercizio			
Costo	500	27.550	28.050
Valore di bilancio	500	27.550	28.050

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro “fair value”.

	Valore contabile
Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	500
Partecipazioni in altre imprese	27.550

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Descrizione	Valore contabile
Segesta servizi SCpA	500
Totale	500

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
S.I.R.T. Sanità in Rete Toscana	25.000
Polo Universitario Aretino Società consortile s.r.l.	2.550
Totale	27.550

In data 3 maggio 2023, con atto a rogito del notaio Stucchi (repertorio n. 14467 – raccolta n. 7438), è stata costituita la società SEGESTA SERVIZI SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI (di seguito anche “SEGESTA SERVIZI”) con sede in Milano, viale Cassala n. 22, codice fiscale 12944190961 società appartenente al gruppo CLARIANE, con un capitale sociale di euro 50.000 interamente sottoscritto da tre società appartenenti al gruppo. La società consortile è stata costituita al fine di ottimizzare la fornitura di alcuni servizi generali infragruppo.

Segesta Servizi con scopo consortile non lucrativo in conformità a quanto stabilito dagli artt. 2615 ter e 2602 c.c., eroga servizi ausiliari a favore delle consociate del gruppo CLARIANE Italia: a titolo esemplificativo la tenuta della contabilità e delle paghe, i servizi informatici, i servizi di tesoreria, i servizi legali, la gestione del ciclo acquisti, i servizi di asset management, supporto per lo sviluppo di progetti di promozione delle attività in via prevalente delle consorziate, informazioni, formazione e consulenza in materia tributaria, amministrativa e legale, riaddebitando alle le consorziate i costi sostenuti.

In data 3 agosto 2023, con atto a rogito del notaio Stucchi (repertorio n. 15035 – raccolta n. 7797) l’assemblea straordinaria degli azionisti della SEGESTA SERVIZI ha deliberato un aumento di capitale a pagamento per Euro 50.000 di cui Euro 4.000 da liberare in natura mediante il conferimento di rami d’azienda ed Euro 46.000 da liberare in denaro.

La società ASSISI PROJECT SPA ha sottoscritto in data 4 ottobre 2023 una quota di partecipazione al capitale sociale della società SEGESTA SERVIZI pari ad Euro 500 e contestualmente ha sottoscritto il contratto per l’erogazione dei servizi infragruppo ed ha approvato il regolamento interno di funzionamento della consortile.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	331.558	(13.196)	318.362
Totale rimanenze	331.558	(13.196)	318.362

La voce comprende le rimanenze al 31 dicembre 2025 di materiale per assistenza sanitaria, materiale chirurgico e altri materiali di consumo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.481.241	(826.704)	654.537	654.537
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	238.572	575.446	814.018	814.018
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	117.793	117.793	117.793
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	440.293	(64.058)	376.235	376.235
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	105.103	66.605	171.708	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	116.311	(59.920)	56.391	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.381.520	(190.838)	2.190.682	1.962.583

I *crediti verso clienti*, pari ad Euro 654.537, sono costituiti prevalentemente dai crediti vantati nei confronti delle ASL per le quali viene erogato il servizio di ricovero in convenzione. L'adeguamento del valore nominale dei crediti, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, c.1, n. 8 del codice civile, è stato ottenuto mediante la costituzione di apposito fondo svalutazione crediti che, alla chiusura dell'esercizio, presenta un saldo pari ad Euro 10.328. Nel corso del 2025 il fondo svalutazione crediti è stato rilasciato per Euro 9.226.

I *crediti verso imprese collegate*, pari ad Euro 814.018, sono costituiti interamente da crediti verso gli azionisti di minoranza relativi a contenziosi passati in giudicato per i quali la Società ha corrisposto quanto dovuto alle parti non soccombenti.

I *crediti verso imprese controllanti*, pari ad Euro 117.793, sono derivanti l'adesione al regime del consolidato fiscale di tassazione ai sensi degli artt. 117 e segg. del TUIR che si riferiscono al ROL al netto del reddito IRES trasferiti in consolidato.

I *crediti tributari*, pari ad Euro 376.235, sono costituiti principalmente dal credito IVA per Euro 373.196 e dal credito IRAP anno in corso per Euro 2.907.

I *crediti per imposte anticipate*, pari ad Euro 171.708, sono così costituiti:

- Imposte anticipate su fondi per rischi ed oneri per Euro 151.895;
- Imposte anticipate su IMU per Euro 15.606;
- Imposte anticipate su fondo svalutazione crediti per Euro 2.479;
- Imposte anticipate su premi dipendenti per Euro 1.728

I *crediti verso altri*, pari ad Euro 56.391, accolgono principalmente:

- Altri crediti per Euro 28.605;
- Acconti a fornitori per Euro 25.847.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante poiché l'informazione non è significativa.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	-	15.439	15.439
Denaro e altri valori in cassa	1.507	1.784	3.291
Totale disponibilità liquide	1.507	17.223	18.730

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	42.765	14.136	56.901
Totale ratei e risconti attivi	42.765	14.136	56.901

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Canoni di manutenzione	50.702
	Locazioni e noleggi	3.564
	Risconti attivi di importo minore	2.635
	Totale	56.901

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	2.000.000	-		2.000.000
Riserva legale	400.000	-		400.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria	402.301	-		402.301
Totale altre riserve	402.301	-		402.301
Utili (perdite) portati a nuovo	1.408.337	194.840		1.603.177
Utile (perdita) dell'esercizio	194.840	(194.840)	60.095	60.095
Totale patrimonio netto	4.405.478	-	60.095	4.465.573

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	2.000.000	Capitale	B	2.000.000
Riserva legale	400.000	Utili	B	400.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria	402.301	Utili	A;B;C	402.301
Totale altre riserve	402.301			402.301
Utili portati a nuovo	1.603.177	Utili	A;B;C	1.603.177
Totale	4.405.478			4.405.478
Quota non distribuibile				2.400.000
Residua quota distribuibile				2.005.478

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	617.106	617.106
Variazioni nell'esercizio		

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Accantonamento nell'esercizio	41.733	41.733
Utilizzo nell'esercizio	25.943	25.943
Totale variazioni	15.790	15.790
Valore di fine esercizio	632.896	632.896

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondo rischi cause legali in corso	300.000
	Fondo rischi rinnovo CCNL	169.355
	Fondo rischi arretrati CCNL	163.541
Totale		632.896

Il *fondo rischi cause legali in corso*, pari ad Euro 300.000, è stato costituito a fronte del rischio di perdite derivanti da contenziosi relativi all’attività clinica.

Il *fondo rischi rinnovo CCNL*, pari ad Euro 169.355, è stato stanziato per gli arretrati contrattuali maturati al 31 dicembre 2025 e alla stessa data non ancora liquidati ai dipendenti a fronte dei futuri rinnovi del CCNL. L’accantonamento dell’esercizio ammonta ad Euro 41.733, mentre il rilascio ammonta ad Euro 25.943.

Il *fondo rischi arretrati contrattuali*, pari ad Euro 163.541, è stato stanziato nell’esercizio 2024 in relazione al potenziale incremento del CCNL di riferimento applicato alla struttura gestita dalla Società, con erogazione di *una tantum* sulla *vacatio* contrattuale.

Su tali accantonamenti sono state stanziate le imposte anticipate IRES.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	381.350
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	143.215
Utilizzo nell'esercizio	135.900
Totale variazioni	7.315
Valore di fine esercizio	388.665

Il debito per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta l'effettivo debito della Società al 31 dicembre 2025 verso i dipendenti in forza a tale data.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	8.454.568	(2.505.057)	5.949.511	2.505.058	3.444.453
Debiti verso banche	9.556.627	(1.111.721)	8.444.906	1.539.755	6.905.151
Debiti verso fornitori	6.178.429	(1.648.544)	4.529.885	4.529.885	-
Debiti verso controllanti	2.738.382	3.697.334	6.435.716	6.435.716	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	202.687	226.650	429.337	429.337	-
Debiti tributari	213.433	13.723	227.156	227.156	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	115.797	54.102	169.899	169.899	-
Altri debiti	350.350	27.607	377.957	377.957	-
Totale debiti	27.810.273	(1.245.906)	26.564.367	16.214.763	10.349.604

Debiti verso soci per finanziamenti

La voce, pari ad Euro 5.949.511 (di cui Euro 3.444.453 scadenti oltre l'esercizio successivo), è interamente composta dal debito verso la SEGESTA SPA SB iscritto in seguito alla conversione del debito da *cash pooling* risultante in contabilità alla data del 30 novembre 2022, in finanziamento fruttifero a medio/lungo termine. L'accordo, sottoscritto in data 28 dicembre 2022, prevede il rimborso in 5 anni (primo anno di preammortamento) con rate semestrali posticipate. Il piano prevede una maxi-rata finale pari al 20% del finanziamento. Il tasso d'interesse applicato è il 3%.

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Descrizione	Debiti per conto corrente	Debiti per finanziamenti a breve termine	Debiti per finanziamenti a medio termine	Totale
debiti verso banche	1.795	3.444.453	4.998.658	8.444.906

I *debiti verso banche per finanziamenti*, pari ad Euro 8.443.111 (di cui Euro 6.905.151 scadenti oltre l'esercizio successivo), comprendono:

- il contratto di mutuo fondiario immobiliare a stato avanzamento lavori stipulato in data 4 novembre 2020 con Banco BPM. Il mutuo, concesso per un importo complessivo di Euro 13.400.000 in linea capitale, è stato erogato in tre tranches: la prima tranche, per Euro 6.069.000, è stata erogata alla data della stipula mentre la seconda tranche, per Euro 4.702.000, e la terza tranche, per Euro 2.629.000, sono state erogate nel 2021 rispettivamente nei mesi di gennaio e novembre. Il mutuo ha scadenza 31 dicembre 2029 e prevede un periodo di pre-ammortamento ed il rimborso in 32 rate trimestrali, la prima delle quali scaduta il 31 marzo 2022, con un balloon finale; gli interessi maturano al tasso fisso dell'1,7%. Il debito residuo iscritto a bilancio al 31 dicembre 2025, pari ad Euro 7.839.933 (di cui Euro 6.435.722 scadenti oltre l'esercizio successivo), è rilevato al costo ammortizzato;
- il contratto di finanziamento chirografario stipulato in data 5 marzo 2025 con la Banca Valsabbina per nominali Euro 700.000. Il finanziamento ha scadenza 4 marzo 2030 e prevede il rimborso in 60 rate mensili, la prima delle quali scaduta il 4 aprile 2025; gli interessi maturano al tasso variabile pari all'EURIBOR 3 mesi + spread 1,5%. Il debito residuo iscritto a bilancio al 31 dicembre 2025, pari ad Euro 603.178 (di cui Euro 469.429 scadenti oltre l'esercizio successivo) è rilevato al valore nominale.

Debiti verso fornitori

I *debiti verso fornitori*, pari ad Euro 4.529.885, sono costituiti prevalentemente dai debiti nei confronti di società di fornitura di beni e servizi attinenti alla gestione caratteristica della Società. Tra questi Euro 1.260.001 sono relativi a fatture da ricevere.

Debiti verso imprese controllanti

I *debiti verso imprese controllanti*, pari ad Euro 6.435.716, sono così costituiti:

- Debiti per saldo passivo da *cash pooling* per Euro 5.346.785 e fatture da ricevere per il conguaglio degli interessi passivi anno 2025 per Euro 18.152, derivanti dal sistema di gestione accentrata della tesoreria adottato dalla Società, per cui i saldi dei conti correnti vengono gestiti dalla società capogruppo SEGESTA SPA SB, che agisce come *pooler*;
- Debiti per distribuzione dei dividendi come da delibera dell'assemblea degli azionisti del 20 giugno 2024 per Euro 1.070.779.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, pari ad Euro 429.337, sono così costituiti:

- Fatture da ricevere relative al riaddebito dei costi relativi al contratto di *management* in essere con la società consorella SEGESTA SERVIZI SCPA per Euro 240.832;
- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA 2000 SRL *management fee* in forza del contratto di servizi in essere tra le due società per Euro 182.670;
- Fatture da ricevere relative al riaddebito dei costi di pubblicità dalla società consorella SEGESTA2000 SRL per Euro 5.835.

Debiti tributari

La voce, pari ad Euro 227.156, è costituita principalmente da:

- Debito per l'IRPEF relativo ai lavoratori dipendenti e autonomi per Euro 161.478;
- Debito relativo al secondo acconto IMU per Euro 65.023, versato con ravvedimento nel mese di gennaio 2026.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

La voce, pari ad Euro 169.899, è così costituita:

- Debiti verso INPS per Euro 125.706;
- Debiti verso ENPAM per Euro 38.117;
- Debiti verso fondi di previdenza integrativa per Euro 6.076.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Debiti verso il personale	230.375
	Debiti per cessioni del V	1.750
	Debiti per trattenute fiscali	487
	Altri debiti	145.345
Totale		377.957

I debiti verso il personale si riferiscono principalmente alle retribuzioni ordinarie liquidate nel mese di gennaio 2026 per Euro 147.005, alle retribuzioni differite maturate per quattordicesima mensilità, ferie e permessi non goduti per Euro 76.165 e da premi da riconoscere ai dipendenti per Euro 2.000.

Gli altri debiti, pari ad Euro 145.345, accolgono principalmente i debiti verso le parti non soccombenti relativi a contenziosi transati nel mese di dicembre 2025 per Euro 95.869.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei debiti poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	5.949.511	5.949.511
Debiti verso banche	7.829.933	7.829.933	614.973	8.444.906
Debiti verso fornitori	-	-	4.529.885	4.529.885
Debiti verso controllanti	-	-	6.435.716	6.435.716

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	429.337	429.337
Debiti tributari	-	-	227.156	227.156
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	169.899	169.899
Altri debiti	-	-	377.957	377.957
Totale debiti	7.829.933	7.829.933	18.734.434	26.564.367

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	42.126	(41.763)	363
Risconti passivi	10.394	(10.177)	217
Totale ratei e risconti passivi	52.520	(51.940)	580

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi - Spese bancarie	363
	Risconti passivi - Investimenti in beni strumentali	217
	Totale	580

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla Società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono rilevati conformemente a quanto previsto dal Principio Contabile OIC 34, entrato in vigore per i bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024.

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

La Società è impegnata nella prestazione di servizi sanitari, socio-sanitari, riabilitativi e psichiatrici attraverso la gestione di diverse strutture assistenziali.

Per le unità elementari di contabilizzazione che rappresentano prestazione di servizi, i ricavi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento se sono rispettate entrambe le seguenti condizioni: a) l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per il venditore maturi via via che la prestazione è eseguita; e b) l'ammontare del ricavo di competenza può essere misurato attendibilmente. Ove tali condizioni non siano soddisfatte, il ricavo per il servizio prestato è iscritto a conto economico quando la prestazione è stata definitivamente completata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni sanitarie	18.404.413
Altri servizi di degenza	151.672
Totale	18.556.085

La voce "Altri ricavi e proventi", che mostra un saldo a bilancio pari ad Euro 148.700, è composta principalmente da:

- Sopravvenienze attive per Euro 102.363, costituite principalmente da chiusura stanziamenti esercizi precedenti per Euro 34.978 ed dal rilascio dei fondi rischi per Euro 25.943 e del fondo svalutazione crediti per Euro 9.225;
- Altri ricavi e proventi per Euro 38.780;
- Altri rimborsi per Euro 5.593.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione ed il giudizio dei risultati economici.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Nel dettaglio i “Costi della produzione” sono così composti:

- Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci per Euro 4.292.240, costituiti principalmente da acquisti di protesi per Euro 2.162.083, acquisto di farmaci e parafarmaci per Euro 1.145.066, acquisto di materiale chirurgico per Euro 763.211 e acquisto di sangue ed emoderivati per Euro 92.465;
- Costi per servizi per Euro 8.911.726 ed accolgono principalmente:
 - o Servizi di assistenza sanitaria per Euro 3.958.367;
 - o Compensi liberi professionisti per Euro 1.430.363;
 - o Utenze per Euro 566.255;
 - o Manutenzioni per Euro 508.263;
 - o Consulenze legali, amministrative e fiscali per Euro 403.350;
 - o Premi assicurativi per Euro 414.917;
 - o Altri servizi di consulenza per Euro 246.784;
 - o Compenso consiglio di amministrazione 260.324;
 - o Consulenze tecniche o organizzative per Euro 235.126;
 - o Servizi di pulizia per Euro 158.140;
 - o Servizi di ristorazione per Euro 156.755
- Costi per godimento di beni di terzi per Euro 36.267;
- Costi per il personale dipendente per Euro 2.804.092;
- Ammortamenti e svalutazioni per Euro 1.596.911;
- Variazione delle rimanenze di magazzino per Euro 13.196;
- Accantonamenti a fondi rischi ed oneri per Euro 41.733;
- Oneri diversi di gestione per Euro 368.686, costituiti principalmente dall’ IMU per Euro 128.271, dalle transazioni stragiudiziali per Euro 97.859, dalle sopravvenienze passive per Euro 79.815 e dalla TARI per Euro 34.413.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell’esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	183.042
Altri	525.157
Totale	708.199

Gli altri oneri finanziari sono costituiti principalmente da:

- Interessi passivi verso controllanti per Euro 266.328, di cui Euro 234.849 maturati sul finanziamento ed Euro 31.479 su conto corrente di *cash pooling*;

- Interessi passivi su operazioni di *factoring* per Euro 218.840;
- Commissioni finanziarie su operazioni di *factoring* per Euro 34.685;
- Commissioni finanziarie per Euro 3.732;
- Altri oneri finanziari per Euro 792.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La Società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La Società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;

- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	153.204
Totale differenze temporanee imponibili	430.725
Differenze temporanee nette	277.521
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(105.103)

	IRES
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(66.605)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(171.708)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Fondi rischi e oneri	368.430	(76.816)	291.614	24,00%	18.436
IMU 2024	65.162	(65.162)	-	24,00%	15.639
Fondo svalutazione crediti	2.340	(9.226)	(6.886)	24,00%	2.214
Premi dipendenti 2024	2.000	(2.000)	-	24,00%	480

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
IMU 2025	65.023	65.023	24,00%	(15.606)
Fondi rischi e oneri	341.283	341.283	24,00%	(81.908)
Fondo svalutazione crediti	17.214	17.214	24,00%	(4.131)
Premi dipendenti 2025	7.205	7.205	24,00%	(1.729)

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La Società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	72
Operai	2
Totale Dipendenti	74

La Società applica il contratto collettivo di lavoro AIOP.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate. Il compenso del Collegio Sindacale è indicato al lordo della cassa di previdenza e dell'IVA indetraibile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	260.324	40.109

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	11.000
Altri servizi di verifica svolti	9.600
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	20.600

Gli altri servizi comprendono la revisione contabile del *reporting package* annuale e semestrale redatto per la capogruppo.

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della Società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	2.000.000	1	2.000.000	1

Titoli emessi dalla società

La Società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La Società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2427 c.1 n. 9 del codice civile si fornisce il seguente dettaglio.

Al 31 dicembre 2025 la Società ha ricevuto la seguente garanzia:

- Lettera di patronage ricevuta da SEGESTA SPA SB in favore di Banco BPM per Euro 16.080.000.

Non si segnalano impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, ad eccezione dell'accordo sottoscritto in data 1° luglio 2024 dalla società controllante SEGESTA SPA SB con i soci di minoranza della Società, che prevede un'opzione incrociata di tipo *put and call* sul restante 20% del capitale sociale della Società, esercitabile entro il sessantesimo giorno dall'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

Non si rilevano, inoltre, ulteriori passività potenziali ad eccezione di quelle ritenute probabili adeguatamente coperte dagli amministratori tramite apposizione di specifico fondo, come descritto nel paragrafo "Fondi per rischi ed oneri" della presente nota integrativa

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22 del Codice Civile, si attesta che, successivamente alla chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2025, non si sono verificati eventi tali da comportare modifiche ai dati patrimoniali, economici e finanziari rilevati nel presente bilancio, né da incidere sulla valutazione della continuità aziendale.

Si segnala tuttavia che, nei primi mesi successivi alla chiusura dell'esercizio, il contesto macroeconomico nazionale e internazionale continua a essere caratterizzato da condizioni di incertezza, riconducibili soprattutto al perdurare di tensioni geopolitiche che incidono sull'andamento dei mercati finanziari e sull'evoluzione dei costi energetici e delle catene di approvvigionamento. Il quadro economico italiano, al netto della situazione contingente, evidenzia segnali di moderata crescita con un potenziale riflesso positivo anche sulla spesa sanitaria pubblica tenuto altresì conto delle riforme attualmente in fase di discussione.

Tale scenario, sebbene non abbia impatti immediati sui dati contabili al 31 dicembre 2025, sarà monitorato costantemente al fine di valutare eventuali adeguamenti necessari alle strategie operative e finanziarie.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Si rende noto che la Società appartiene al Gruppo CLARIANE, di cui CLARIANE SE è holding.

Sul territorio Italiano svolge il ruolo di *subholding* la società SEGESTA SPA SB che detiene il 80% della società ASSISI PROJECT SPA.

Il bilancio consolidato di CLARIANE SE è depositato presso la sede sociale in Francia, Rue de Balzac n. 21-25, Parigi, mentre il bilancio consolidato di SEGESTA SPA SB è depositato presso la sede sociale di Viale Cassala n. 22, Milano.

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	CLARIANE SE	SEGESTA SPA SB
Città (se in Italia) o stato estero	FRANCIA	MILANO
Codice fiscale (per imprese italiane)	n/a	12306520151
Luogo di deposito del bilancio consolidato	FRANCIA	MILANO

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la Società appartiene al gruppo CLARIANE ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società CLARIANE SE.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento. I dati riportati sono espressi in milioni di Euro.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2025	31/12/2024
B) Immobilizzazioni	5.023	4.991
C) Attivo circolante	1.496	1.741
D) Ratei e risconti attivi	22	36
Totale attivo	6.541	6.768
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	4	4
Riserve	2.298	2.397
Utile (perdita) dell'esercizio	(129)	(98)
Totale patrimonio netto	2.173	2.303
B) Fondi per rischi e oneri	1	10
D) Debiti	4.322	4.395

E) Ratei e risconti passivi	45	60
Totale passivo	6.541	6.768

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2025	31/12/2024
A) Valore della produzione	62	105
B) Costi della produzione	135	212
C) Proventi e oneri finanziari	(64)	212
Imposte sul reddito dell'esercizio	(8)	212
Utile (perdita) dell'esercizio	(129)	(98)

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che gli stessi risultano iscritti nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Azionisti, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio, pari ad Euro 60.095 alla voce A) VIII del patrimonio netto "Utili (perdite) portati a nuovo" avendo la Riserva Legale già raggiunto i limiti di legge.

Nota integrativa, parte finale

Signori Azionisti, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Paolo Rosati